



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Politiche di Ateneo e Programmazione

approvato dal Senato Accademico il 26 gennaio 2015

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2015

Sommario

1	Introduzione	1
2	Situazione attuale	1
2.1	Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	1
2.2	Andamento delle iscrizioni/immatricolazioni	3
2.3	Dottorati di Ricerca	4
3	Strategia di Ateneo	5
3.1	Razionalizzazione e completamento	6
3.2	Internazionalizzazione	7
3.2.1	Corsi di Dottorato di Ricerca	7
3.2.2	Corsi di Laurea Magistrali	7
3.3	Rapporto con la programmazione triennale 2013-2015	8
3.3.1	Attrazione di studenti stranieri	9
3.3.2	Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo	9
3.3.3	Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti 10	
3.4	Attività previste per l'anno accademico 2015-2016	10
3.5	Attività previste per l'anno accademico 2016-2017	10
4	Sostenibilità dell'offerta formativa	11
4.1	Sostenibilità in termini economici finanziari	11
4.2	Sostenibilità in termini di capacità assunzionali	13
4.3	Sostenibilità in termini di requisiti	14

1 Introduzione

L'Ateneo sta da tempo lavorando al fine di potenziare le proprie capacità di attrazione nei confronti dei giovani agendo sia sul livello qualitativo dell'offerta formativa sia sui servizi offerti agli studenti così come sono state avviate delle politiche interne volte a migliorare la qualità della ricerca e a stimolare un processo di integrazione con il territorio favorendo il rapporto tra il mondo accademico e il mondo produttivo.

Gli obiettivi strategici, in senso ampio, che l'Ateneo persegue sono:

1. Rafforzamento della vocazione internazionale sia a livello didattico che di ricerca
2. Miglioramento dell'efficacia dei processi formativi
3. Supporto delle capacità di autofinanziamento della ricerca
4. Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi
5. Razionalizzazione delle sedi e dei servizi

Alcuni di questi obiettivi sono stati declinati nel progetto di programmazione triennale 2013-2015 che è stato valutato positivamente dal MIUR, altri sono oggetto dell'attività d'indirizzo strategico promosso dagli Organi Collegiali e più in particolare il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico.

Scopo di questo documento è quello di delineare le strategie che l'Ateneo intende perseguire nell'ambito formativo e più in particolare per l'offerta formativa, rimandando ad altri documenti la discussione degli altri aspetti.

2 Situazione attuale

L'Università degli Studi dell'Insubria a seguito dell'applicazione delle riforme relative agli ordinamenti didattici che hanno comportato una modificazione dell'offerta formativa complessiva ha da alcuni anni accademici un'offerta formativa, in termini di corsi di I° e II° livello, costituita da:

- 20 corsi di Laurea,
- 4 corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico,
- 11 corsi di Laurea Magistrali,
- 7 corsi di Dottorato. Il dottorato è il III livello

2.1 Corsi di Laurea e Laurea Magistrale

Gli ambiti coperti dall'offerta formativa sono:

Ambito Economico

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Economia e Management	Economia, Finanza e Diritto d'Impresa
Economia e Management (Tempo parziale/Serale)	Global Entrepreneurship Economics and Management

Ambito Giuridico

Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico
Giurisprudenza (Como)
Giurisprudenza (Varese)

Ambito Sanitario

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico
Medicina e Chirurgia
Odontoiatria

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Infermieristica (Como)	
Infermieristica (Varese)	
Fisioterapia	
Ostetricia	
Educazione Professionale	
Igiene Dentale	
Tecniche di fisiopatologia circolatoria e perfusione cardiovascolare	
Tecniche di laboratorio biomedico	
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	

Ambito Scientifico

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Matematica	Matematica
Fisica	Fisica
Informatica	Informatica
Chimica e Chimica Industriale	Chimica
Scienze e Tecnologie Biologiche	Biologia
	Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica
	Biotechnologie Molecolari e Industriali
Scienze dell'Ambiente e della Natura	Scienze Ambientali
Ingegneria della Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente	

Ambito Umanistico

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale	
Scienze del Turismo	
Scienze della Comunicazione	Scienze e Tecniche della Comunicazione

Ambito Sportivo

Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Scienze Motorie	

2.2 Andamento delle iscrizioni/immatricolazioni¹

L'andamento delle immatricolazioni negli ultimi anni è riportato nel grafico di figura 1, mentre l'andamento delle iscrizioni è riportato in figura 2, infine Figura 3 riporta l'andamento dell'offerta formativa in termini di corsi attivati.

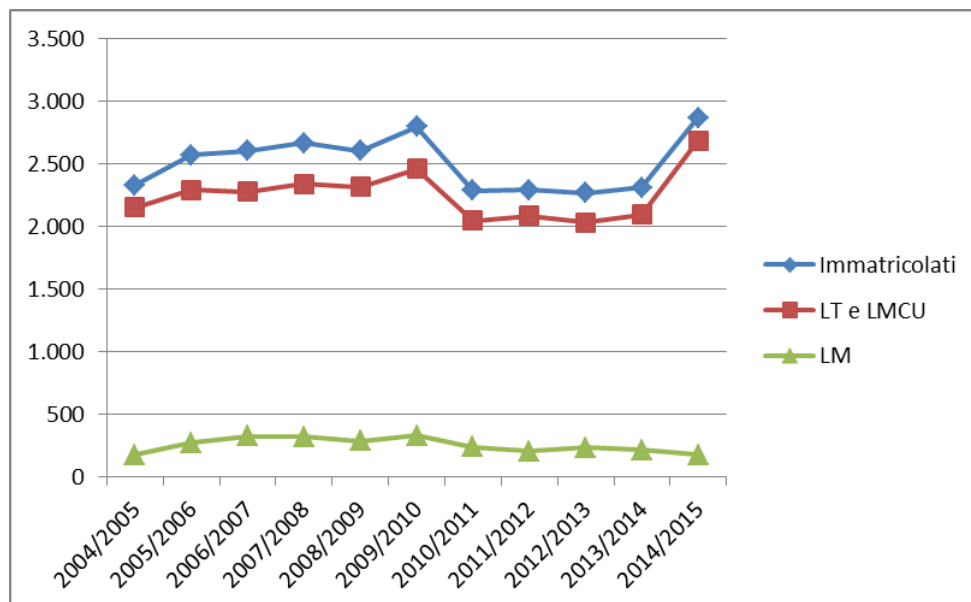


Figura 1 – Immatricolazioni

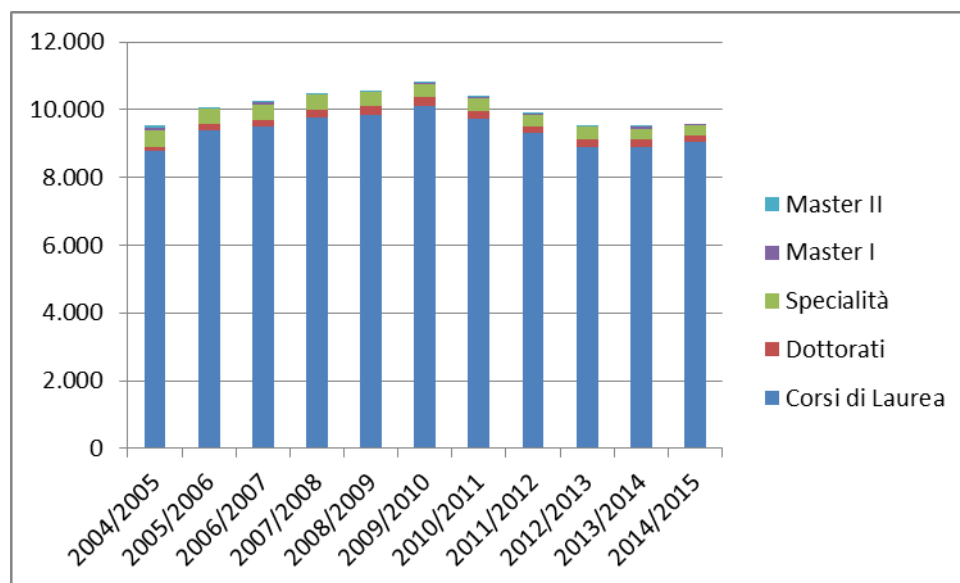


Figura 2 – Iscrizioni

¹ I dati relativi all'anno accademico 2014/2015 sono provvisori

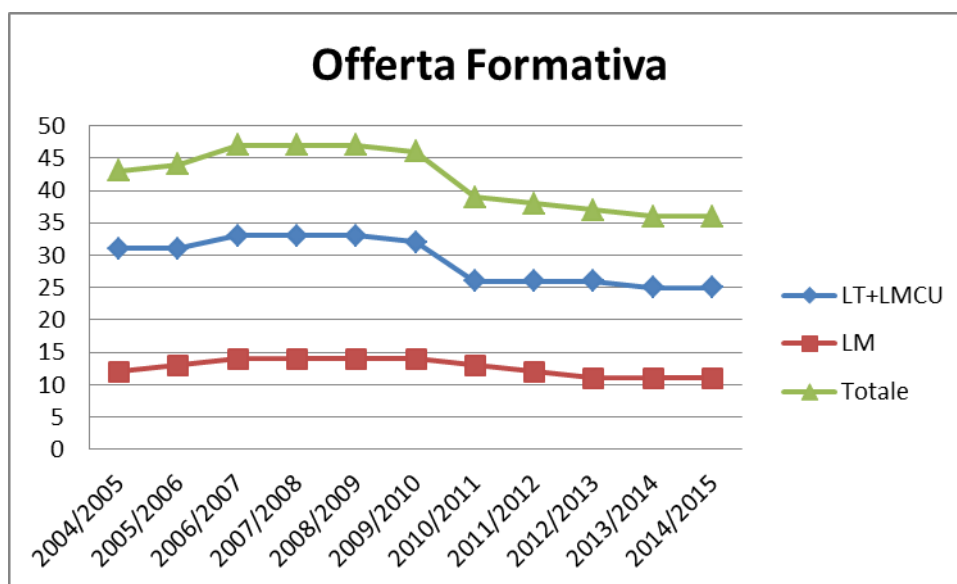


Figura 3 – Corsi di I° e II° livello attivati

L'andamento negli anni mostra che la crescita delle immatricolazioni e delle iscrizioni dovuta ad un progressivo ampliamento dell'offerta formativa si arresta nell'anno accademico 2009/2010 e nell'anno accademico 2010/2011 si registra un brusco calo delle immatricolazioni. Tale calo è causato dall'applicazione della riforma degli ordinamenti prevista dal DM 270/2004 all'offerta formativa di area non sanitaria che ha provocato la chiusura di alcuni corsi di Laurea e di Laurea Specialistica. Negli anni successivi, a offerta formativa sostanzialmente invariata, si registra una ripresa del numero delle immatricolazioni che raggiunge il suo massimo nell'anno accademico 2014/2015. Nel contempo resta sostanzialmente immutato il numero di laureati triennali che decide di proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea Magistrale.

2.3 Dottorati di Ricerca

I dottorati di ricerca istituiti e attivati a partire dall'anno accademico 2013/2014 sulla base del DM 45/2013 sono:

- Biotecnologie, Bioscienze e Tecnologie Chirurgiche
- Diritto e Scienze Umane
- Fisica e Astrofisica
- Informatica e Matematica del Calcolo
- Medicina Clinica e Sperimentale e Medical Humanities
- Medicina Sperimentale e Traslazionale
- Scienze Chimiche e Ambientali

In precedenza l'Ateneo aveva attivato 18 corsi di dottorato di ricerca, che con l'anno accademico 2014/2015 hanno visto l'attivazione del terzo e ultimo anno di corso e sono quindi giunti al termine.

L'andamento delle immatricolazioni è riportato in figura 4.

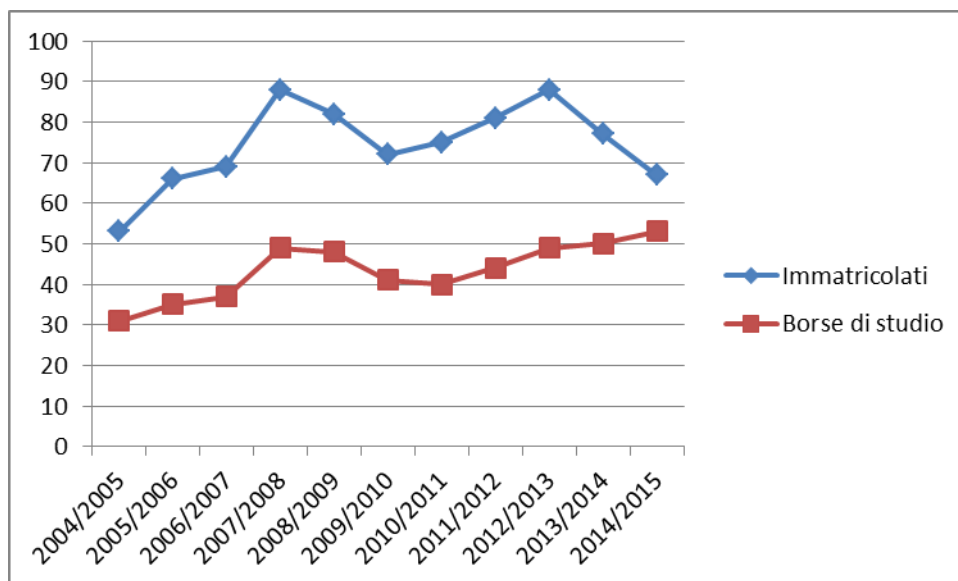


Figura 4 – Immatricolazioni ai dottorati

La diminuzione del numero di iscritti registrata negli ultimi due anni accademici è dovuta da un lato all'assenza di un Dottorato di Ricerca di ambito economico e dall'altro al vincolo, introdotto a partire dall'anno accademico 2014/2015, relativo al numero di posti senza borse che gli atenei possono bandire (non superiore al 25% dei posti con borsa). Tuttavia, anche a seguito dell'applicazione del DM 45/2013 l'Ateneo ha sensibilmente aumentato gli investimenti sul dottorato che sono passati da 1,5M€ del 2012 a quasi 2,6M€ per il 2015.

La valutazione effettuata da ANVUR nel corso del 2014 ha portato ad avere un aumento teorico delle risorse disponibili pari al 46%, vanificato dalla clausola di salvaguardia² e quindi ha determinato un aumento dei finanziamenti pari al 10% rispetto al 2013. In particolare i parametri risultati migliori hanno riguardato:

1. l'attrattività dei dottorati,
2. la qualità della ricerca svolta dai componenti dei collegi dei docenti.

3 Strategia di Ateneo

La strategia che l'Ateneo si è dato, per quanto riguarda l'offerta formativa, si muove lungo due direzioni fortemente connesse tra loro:

1. Razionalizzazione e completamento dell'offerta formativa di Ateneo all'interno degli ambiti già presenti.
2. Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

² La clausola di salvaguardia restringeva l'intervallo di variazione percentuale dei finanziamenti per il 2014 rispetto al 2013 a [-5%;+10%]

3.1 Razionalizzazione e completamento

L'applicazione della riforma degli ordinamenti introdotta dal DM 270/2004 ha avuto luogo a partire dall'anno accademico 2010/2011 e ha portato alla chiusura di alcuni corsi di Laurea la cui sostenibilità non era possibile sia per la carenza del corpo docente sia per l'esiguità del numero di studenti interessati. In altri casi si è proceduto ad accorpamenti tra corsi di Laurea appartenenti alla stessa classe di laurea o a classi simili. I risultati ottenuti sono stati indubbiamente positivi avendo consentito all'Ateneo di focalizzare le proprie risorse garantendo così il consolidamento dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale tradizionalmente presenti ma anche il rafforzamento di quelli istituiti più di recente che risultavano essere di maggiore interesse per l'Ateneo e per il territorio.

Tuttavia l'accorpamento a livello di Lauree triennali in ambito biologico/naturalistico, che ha visto una riduzione dell'offerta formativa passata dai 5 Corsi di Laurea ex DM 509 (Analisi e Gestione delle Risorse Naturali – 27, Biotecnologie – 1, Biologia Sanitaria – 12, Scienze Biologiche – 12, Scienze Ambientali – 27) a 2 corsi di Laurea ex DM 270 (Scienze e Tecnologie Biologiche – L-13 e Scienze dell'Ambiente e della Natura – L-32), ha portato alla chiusura dell'unico corso nella classe delle Biotecnologie nonostante la presenza di un corso di Laurea Magistrale della classe LM-8 (Biotecnologie industriali) e di un dottorato di ricerca in Biotecnologie, Bioscienze e Tecnologie Chirurgiche.

Data la crescente numerosità di immatricolazioni al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche che si è registrata negli ultimi anni si ritiene opportuno trasformare tale corso in modo tale da avere due corsi di Laurea distinti, il primo in Scienze Biologiche e il secondo in Biotecnologie. In questo modo verranno valorizzate le specificità di tali discipline e si arriverà ad una razionalizzazione dell'offerta formativa che vedrà la presenza di un percorso biologico e uno biotecnologico distinti.

Il completamento dell'offerta formativa riguarda la possibilità di attivare corsi di Laurea Magistrali in quegli ambiti dove sono già presenti corsi di Laurea che attualmente non hanno sbocchi, in Ateneo, per coloro che volessero proseguire gli studi. L'obiettivo è tuttavia perseguito con cautela ed è strettamente legato alla strategia di internazionalizzazione che l'Ateneo ha deciso di perseguire. Verrà quindi discusso nella sezione 3.2 di questo documento. L'unica eccezione riguarda l'ambito Sanitario per il quale l'Ateneo sta esaminando l'ipotesi di attivazione di una Laurea Magistrale della classe LM/SNT1 (Scienze Infermieristiche e Ostetriche), unica classe per la quale vi è un concreto interesse data la numerosità di studenti al primo livello e le esigenze del mondo del lavoro. Tuttavia una eventuale attivazione richiede una serie di passaggi autorizzativi che coinvolgono anche Amministrazioni terze quali Regione Lombardia e le Aziende Ospedaliere dove gli studenti delle corrispondenti Lauree di I° livello svolgono l'attività professionalizzante e pertanto questa iniziativa resta al momento sullo sfondo.

Infine, per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca, si osserva che l'applicazione della riforma introdotta dal DM 45/2013 ha portato alla nascita di 7 dottorati di ricerca le cui tematiche sono quelle tradizionalmente presenti in Ateneo permettendo al contempo sia un buon grado di accorpamento per tematiche affini sia la possibilità di percorsi multidisciplinari in linea con le moderne esigenze della ricerca. L'unica eccezione è rappresentata dall'ambito economico laddove a fronte dell'esistenza di un dottorato di ricerca pre-riforma non c'è stata la nascita di un dottorato di

analogo ambito ex DM 45/2013. È pertanto obiettivo dell'Ateneo attivare, a partire dall'anno accademico 2015/2016, un dottorato di ricerca in ambito economico su proposta del Dipartimento di Economia. A tal fine verranno quindi incrementate le risorse destinate ai dottorati a partire dal XXXI ciclo.

3.2 Internazionalizzazione

L'Università degli Studi dell'Insubria intende perseguire una politica volta a trasformare progressivamente l'Ateneo da università locale, ossia che attrae principalmente studenti del territorio a università globale, ossia capace di attrarre anche studenti provenienti da altre regioni e da altre nazioni, senza tuttavia perdere la propria vocazione di università del e per il territorio insubre.

Lo sviluppo di questa vocazione internazionale a livello didattico, mantenendo al contempo quella attuale, verrà realizzato attraverso una diversificazione delle politiche nei confronti dell'offerta formativa di secondo e terzo livello rispetto a quella di primo livello.

In particolare la strategia mira a internazionalizzare il secondo e terzo livello dell'offerta formativa (Lauree Magistrali non a ciclo unico e Dottorati di Ricerca).

Tale trasformazione rafforzerà la già presente vocazione internazionale dell'Ateneo a livello di ricerca dovuta alla presenza di una forte componente scientifica di ottimo livello internazionale, così come dimostrato dai risultati della VQR.

3.2.1 Corsi di Dottorato di Ricerca

I corsi di dottorato di ricerca di ambito scientifico sono naturalmente candidati a subire un processo di internazionalizzazione. In realtà le attività svolte in questi dottorati avvengono già in lingua inglese e infatti tali dottorati hanno già oggi un tasso di studenti stranieri pari a circa il 7%.

La recente istituzione di una struttura denominata Scuola di Dottorato con il compito di coordinare le attività amministrative dei dottorati e di facilitare lo svolgimento delle attività formative sia trasversali a più corsi sia specifiche ai singoli dottorati sarà in grado di aumentare l'attrattività di tali corsi anche a livello internazionale.

L'Ateneo ha intenzione di sottoscrivere accordi con partner stranieri al fine di incentivare l'internazionalizzazione di dottorati attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente quali la co-tutela e la partecipazione alle reti europee Marie Curie rivolte ai dottorandi e ai dottorati.

Infine l'internazionalizzazione delle lauree magistrali avrà un effetto volano anche sui dottorati sia per la presenza di un maggior numero di laureati magistrali stranieri sia perché consentirà una maggiore visibilità all'estero della formazione di terzo livello.

3.2.2 Corsi di Laurea Magistrali

Pei corsi di Laurea Magistrali (non a ciclo unico) è iniziato un processo di internazionalizzazione attraverso la loro trasformazione in corsi di Laurea internazionali, con offerta formativa erogata in lingua inglese e rilascio di doppio titolo grazie ad accordi con prestigiose università estere. Nell'anno accademico 2013-2014 l'Ateneo ha attivato il primo corso di Laurea Magistrale internazionale "Global Entrepreneurship Economics and Management (GEEM)" erogato totalmente

in lingua inglese e che prevede la possibilità di rilascio di doppio titolo con la **Friedrich-Schiller-Universität Jena** (Germania) o con la **Universität Hohenheim, Stuttgart** (Germania).

Analogamente sono stati firmati o sono in corso di finalizzazione accordi con altre Università straniere per i corsi di Laurea Magistrale di Matematica, Fisica, Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica, Biotecnologie Molecolari e Industriali.

Figura 5 mostra come la percentuale di studenti del corso GEEM che hanno conseguito il titolo di primo al livello all'estero sia significativamente superiore alla media di Ateneo.

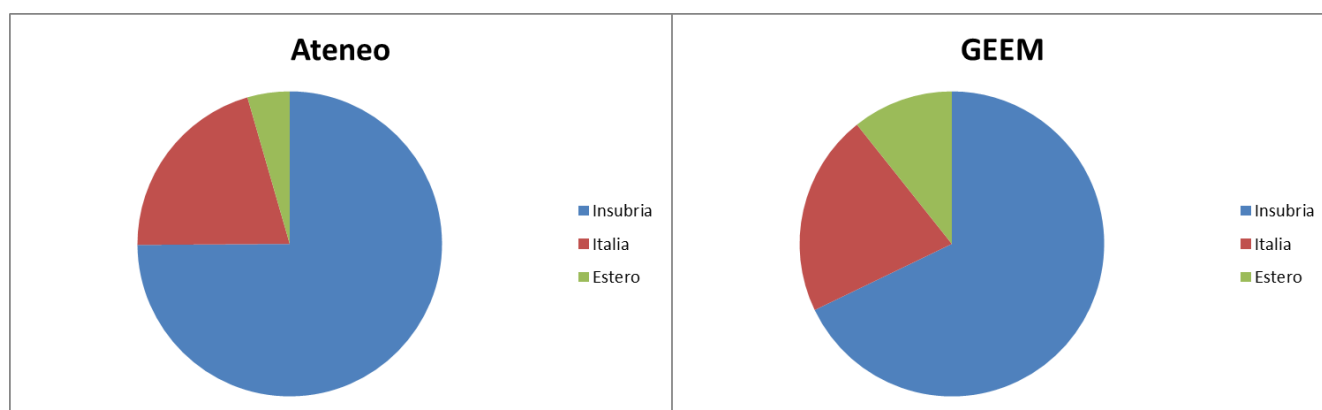


Figura 5 – Distribuzione degli studenti rispetto all'Università di provenienza

È evidente come tale processo richieda degli interventi a livello sistemico in modo tale da adeguare i servizi oggi offerti alle necessità e alle esigenze di una platea di studenti diversa rispetto a quella tradizionale con ricadute positive per tutti. Ad esempio la presenza di una significativa e qualificata offerta formativa in lingua inglese porterà ad un aumento della mobilità sia in ingresso che in uscita nell'ambito dei programmi Erasmus, così come l'esperienza internazionale potrà portare dei benefici in termini di "spendibilità" sul mercato del lavoro del titolo di studio conseguito. A tale riguardo va sottolineato come l'Università degli Studi dell'Insubria sia già ai primi posti in Italia in termini di percentuali di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo di studio.

3.3 Rapporto con la programmazione triennale 2013-2015

L'aspetto della internazionalizzazione dell'offerta formativa è parte fondamentale del progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015 che è stato valutato positivamente dal MIUR.

Le linee di intervento, riguardanti l'internazionalizzazione previste in tale progetto sono:

1. Attrazione di studenti stranieri
2. Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo
3. Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

3.3.1 Attrazione di studenti stranieri

L'obiettivo da raggiungere è la progressiva internazionalizzazione del corpo studentesco attraverso l'incremento degli immatricolati e iscritti in possesso di titolo di studio straniero. A tal fine sono necessari lo sviluppo di servizi di accoglienza degli studenti stranieri, lo sviluppo di attività di promozione, l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli e l'internazionalizzazione del corpo docente mediante l'aumento del numero di incoming visiting professors.

Inoltre è necessario promuovere l'attivazione di accordi di Double Degree, condizione fondamentale per stimolare l'afflusso di studenti stranieri dalle università partner e aumentare il numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea.

Sono previsti inoltre l'istituzione di un programma di sostegno mediante borse di studio a studenti meritevoli provenienti da Paesi a basso reddito e a studenti meritevoli provenienti da Università europee con le quali sono stati stipulati accordi di Double Degree. Parallelamente saranno incentivati gli studenti che conseguono la laurea triennale presso l'Università degli Studi dell'Insubria ad iscriversi ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese attraverso azioni volte a sensibilizzare gli studenti alle opportunità offerte dall'internazionalizzazione. A tal fine il CdA ha previsto degli stanziamenti di risorse a partire dall'anno 2015.

Inoltre la presenza del Collegio "Carlo Cattaneo" a Varese e l'apertura prossima del Collegio Santa Teresa a Como rendono disponibili 120 posti letto per accogliere studenti "fuori sede" ivi inclusi studenti provenienti dall'estero.

3.3.2 Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo

La situazione attuale vede la presenza di un numero di insegnamenti erogati in lingua inglese nell'offerta formativa di Ateneo di I e II livello, con la presenza di un corso di Laurea Magistrale totalmente erogato in inglese. Più in particolare:

- Il corso di Laurea Magistrale Global Entrepreneurship Economics & Management - GEEM del Dipartimento di Economia è completamente erogato in lingua inglese e prevede il rilascio di un Double Degree con la Friedrich-Schiller-Universität Jena (Germania) o con la Universität Hohenheim (Germania).
- Il corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita prevede che in alcuni insegnamenti parte delle lezioni e dei seminari vengano erogati in lingua inglese, spesso con la partecipazione di docenti provenienti da università straniere. Non è infrequente che gli studenti preparino la tesi di laurea magistrale in lingua inglese.
- Il corso di Laurea Magistrale in Fisica e il corso di Laurea Magistrale in Matematica del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia prevedono il rilascio di un Double Degree con la Linnaeus University di Växjö (Svezia).

L'obiettivo da raggiungere è l'internazionalizzazione di tutti i corsi di Laurea Magistrale attraverso la stipula di accordi con università straniere per il rilascio di doppio titolo e la progressiva

trasformazione della lingua di insegnamento dall'italiano all'inglese per i corsi di ambito scientifico ed economico.

3.3.3 Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Fino ad oggi l'Ateneo ha promosso la mobilità internazionale degli studenti e docenti principalmente tramite il programma Erasmus. Si intende ora svilupparla anche grazie all'attivazione di risorse finanziarie a supporto di specifici accordi con Atenei anche extra-europei.

L'obiettivo da raggiungere è creare sempre maggiori opportunità di mobilità internazionale per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale ed attrarre studenti stranieri provenienti da altri atenei, aumentando le possibilità di interazione tra giovani di realtà territoriali ed economiche differenti. Nel perseguimento dell'obiettivo, si possono identificare i seguenti sub-obiettivi:

- a) aumento degli studenti outgoing in double degree.
- b) aumento degli studenti incoming in double degree
- c) aumento degli scambi di studenti in entrata e in uscita in attivazione degli accordi di collaborazione con atenei extra-UE;
- d) aumento della mobilità dei docenti in entrata e in uscita.

3.4 Attività previste per l'anno accademico 2015-2016

In accordo con quanto descritto nelle sezioni precedenti per l'anno accademico 2015-2016 si prevede di

1. Attivare un corso di Laurea in Biotecnologie al fine di razionalizzare l'offerta formativa triennale nelle discipline biologiche-ambientali
2. Non attivare il Corso di Laurea Magistrale in Biologia
3. Attivare un corso di Laurea Magistrale con rilascio di doppio titolo di Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale al fine di completare l'offerta formativa in ambito linguistico-umanistico
4. Modificare l'ordinamento dei corsi di Laurea Magistrale in Matematica e Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica al fine di recepire gli accordi sottoscritti o in via di sottoscrizione per il rilascio di doppio titolo e per l'erogazione (di parte) degli insegnamenti in lingua inglese.
5. Attivare un corso di Dottorato di Ricerca in ambito economico

3.5 Attività previste per l'anno accademico 2016-2017

In accordo con quanto descritto nelle sezioni precedenti per l'anno accademico 2016-2017 si prevede di

1. Modificare gli ordinamenti dei corsi di Laurea Magistrale in Informatica e Biotecnologie Molecolari e Industriali al fine di recepire gli accordi da sottoscrivere per il rilascio di doppio titolo e per l'erogazione (di parte) degli insegnamenti in lingua inglese

2. Valutare l'eventuale progetto di istituzione di un corso di Laurea Magistrale internazionalizzato a proseguimento del corso di Laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente
3. Valutare l'eventuale progetto di modifica dell'ordinamento dell'attuale corso di Laurea Magistrale in Biologia (non attivato nel 2015-2016) purché sia in linea con la strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo.
4. Valutare l'eventuale progetto di istituzione di un corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

4 Sostenibilità dell'offerta formativa

4.1 Sostenibilità in termini economici finanziari

La sostenibilità economico finanziaria è misurata attraverso il parametro ISEF che valuta il rapporto tra le spese per il personale a carico del bilancio (inclusendo anche le spese per i contratti d'insegnamento e per gli affidamenti a ricercatori universitari), gli oneri di funzionamento quali affitti e rimborsi mutui e la disponibilità di risorse quali il Fondo di Finanziamento Ordinario e la contribuzione studentesca.

L'importanza di tale indicatore è duplice, infatti da un lato misura la capacità dell'Ateneo di sostenere nel tempo le spese, dall'altro viene utilizzato dal Ministero, insieme al valore indicante la percentuale di indebitamento, per determinare i punti organico da assegnare ogni anno all'Ateneo condizionando così le capacità assunzionali.

L'indice viene calcolato a partire dal 2012 mentre nell'anno precedente erano stati introdotti come parametri per la valutazione delle condizioni economico finanziarie degli atenei unicamente la percentuale di risorse destinate alle spese di personale e il livello di indebitamento. In figura 6 è riportato l'andamento di tali indici dal 2011 al 2013 così come calcolati dal MIUR e una stima dei valori per l'anno 2014.

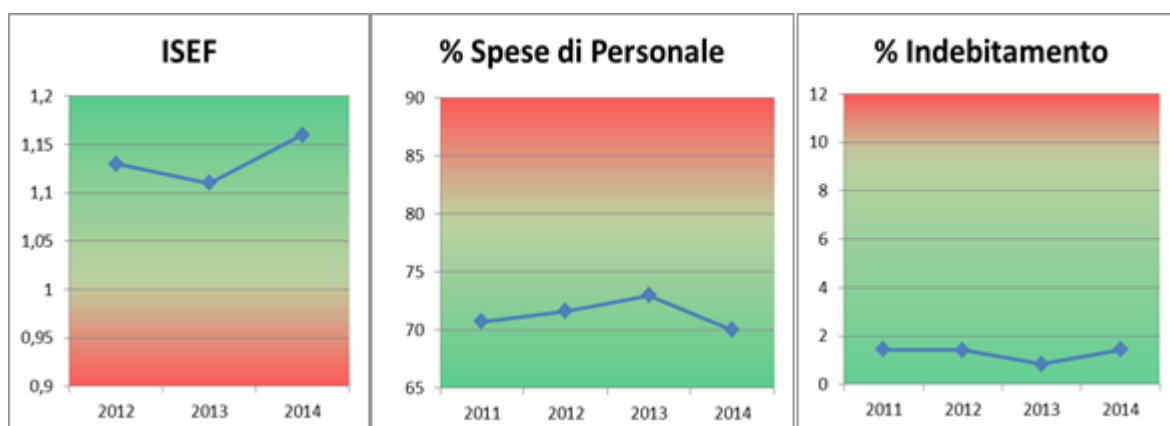


Figura 6 – Indicatori di situazione economica finanziaria

L'andamento mostra una situazione economica finanziaria senza particolari problemi e per il futuro ci si può aspettare un ulteriore miglioramento. Infatti il Fondo di Finanziamento Ordinario 2014 dell'Ateneo ha registrato un incremento del 6,54% sull'anno precedente. Tale incremento è dovuto

al maggior peso che l'Ateneo ha sulla quota premiale (0,73%) e sulla quota derivante dai costi standard (0,69%) rispetto al peso che ha nella quota storica (0,58%). L'aumento di FFO a fronte di un'invarianza del costo del personale è alla base dello stimato miglioramento degli indici per l'anno 2014.

Negli anni a venire si può osservare che il crescente peso dato alla quota premiale e al costo standard dovrebbe portare ad un ulteriore aumento del peso relativo dell'Ateneo nella distribuzione del FFO. In particolare si osserva che la crescita nelle immatricolazioni e nelle iscrizioni attualmente registrato negli ultimi due anni accademici entrerà in gioco solo tra qualche anno poiché i dati sugli studenti regolarmente iscritti usati per l'FFO 2014 sono quelli del 2012/2013. Di conseguenza l'FFO 2015 verrà calcolato sugli iscritti 2013-2014 e quello del 2016 sugli iscritti del 2014-2015. L'andamento di tale parametro dall'anno accademico 2012-2013 è riportato in Figura 7, mentre Figura 8 mostra l'andamento della percentuale di studenti iscritta in posizione regolare che presso l'Università degli Studi dell'Insubria è sempre stata molto alta (superiore al 66%).

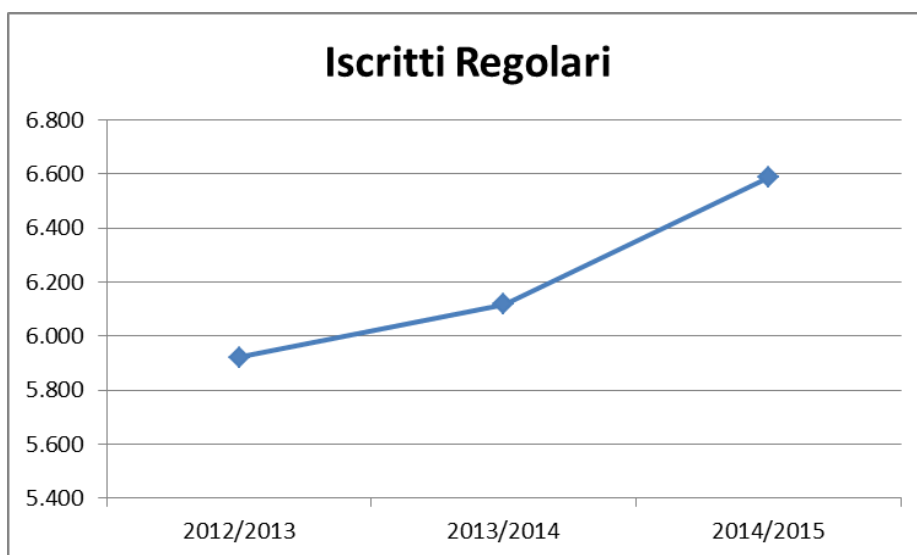


Figura 7 – Numero di iscritti in posizione regolare

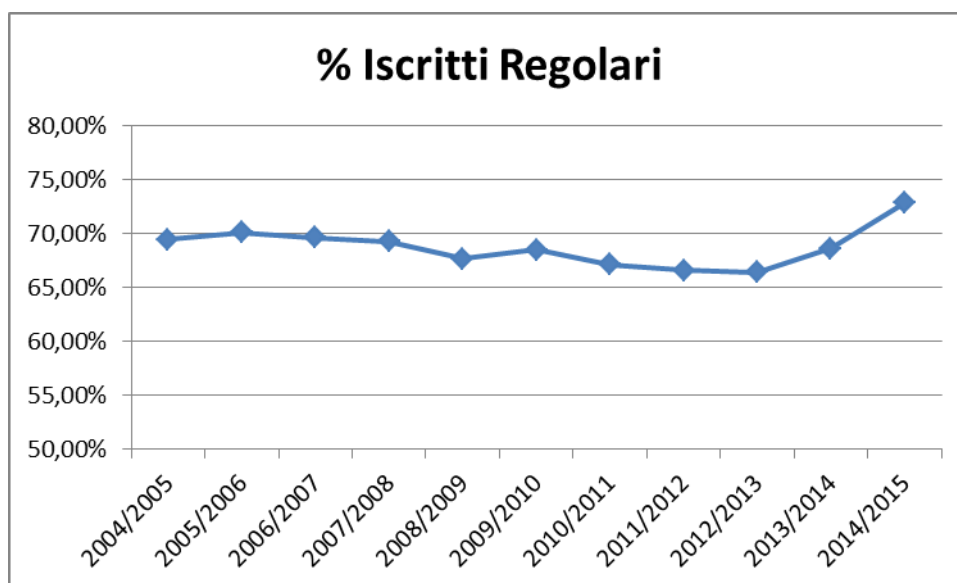


Figura 8 – Percentuale di iscritti in posizione regolare

4.2 Sostenibilità in termini di capacità assunzionali

Le capacità assunzionali sono legate alla sostenibilità economico-finanziaria e di conseguenza l'Ateneo ottiene annualmente una quota di punto organico in funzione delle cessazioni dell'anno precedente percentualmente superiore alla media di sistema.

La numerosità del corpo docente e la sua distribuzione nelle diverse fasce è riportata in Figura 9, mentre il corrispondente ammontare in punti organico è riportato in Figura 10.

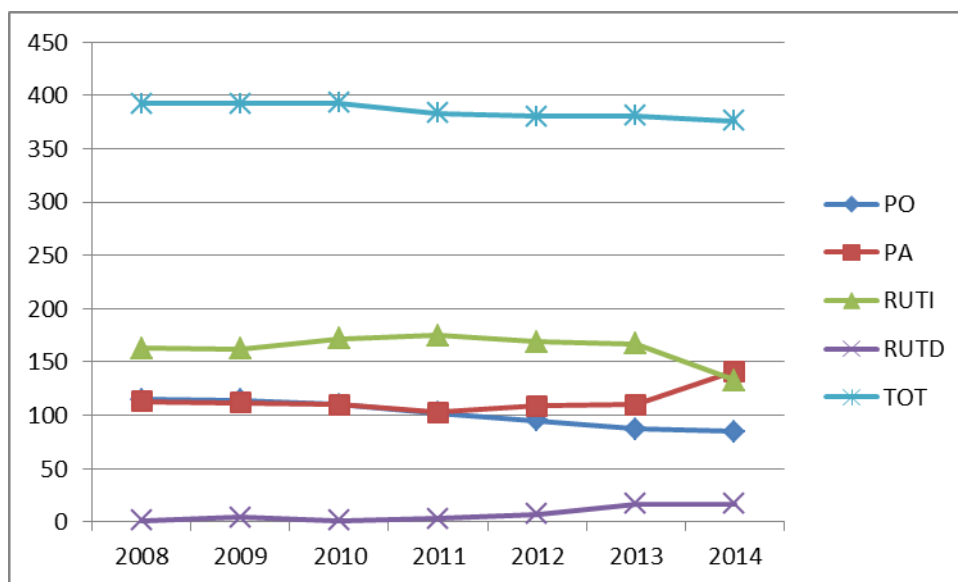


Figura 9 – Composizione del corpo docente

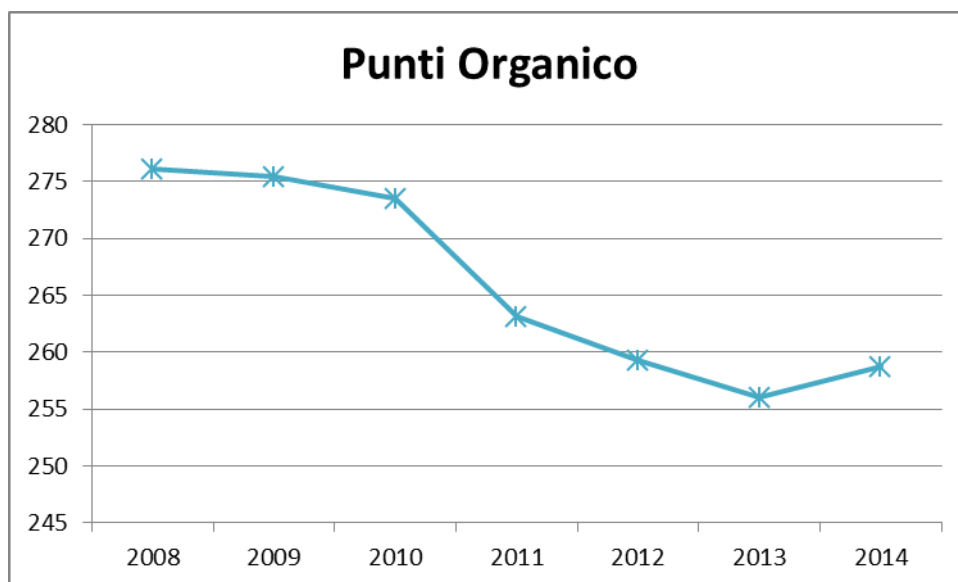


Figura 10 – “Patrimonio” corpo docente in termini di punti organico

La diminuzione del numero dei docenti avvenuta negli ultimi 6 anni è stata pari al 4,1% (16 unità di personale) comportando però una diminuzione del 6,4% in termini di punti organico. In altri termini vi è stata una modifica della ripartizione del corpo docente nelle diverse fasce che tuttavia, da un punto di vista della sostenibilità della didattica vede il numero di professori nel 2014 (226) essere

analogo a quello del 2008 (228), grazie al piano straordinario di reclutamento di professori associati.

Le cessazioni previste per i prossimi anni, per raggiunti limiti di età nel 2015 sono pari a 6 PO e 1 PA, nel 2016, sono pari a 6 PO. Per l'anno 2015 il CdA ha già deliberato l'assunzione di 6 nuovi PA a valere sui punti organico derivanti dal turnover 2013. Ulteriori assunzioni avverranno al 31 ottobre 2015, sempre a valere sui punti organico residui derivanti dal turnover 2013.

L'allentamento dei vincoli derivanti dal blocco del turnover a livello di sistema che gradualmente salirà dall'attuale 50% al 100% nel 2018, insieme al fatto che l'Ateneo per effetto della buona situazione economico-finanziaria otterrà un numero di punti organico superiore, percentualmente, alla media di sistema consentirà di contenere la diminuzione del personale docente in modo tale da non pregiudicare il rispetto dei requisiti di accreditamento dell'offerta formativa.

4.3 Sostenibilità in termini di requisiti

La tabella riassume i requisiti necessari per la sostenibilità dei corsi di studio dell'offerta formativa 2015-2016 comprendendo già il corso di Laurea in Biotecnologie e il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale. Complessivamente sono necessari 328 docenti (di cui almeno 185 professori) a fronte di un organico pari a 377 (di cui 227 professori).

La residua disponibilità, pari 49 docenti, assicura alla luce delle dinamiche di variazione del personale docente la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa attuale consentendo nel futuro l'eventualità di attivare le ulteriori iniziative didattiche illustrate nel documento che complessivamente richiederebbero una docenza ulteriore di 16 unità di personale di cui almeno 8 professori, garantendo al contempo la sostenibilità dei requisiti necessari.

Il dettaglio dei docenti di riferimento è riportato in allegato (allegato n. 1), con l'avvertenza che le attribuzioni degli insegnamenti da parte dei Consigli di Dipartimento potranno modificare tali elenchi nel rispetto dei requisiti. Scopo dell'allegato è quindi mostrare unicamente che i requisiti sono soddisfacenti.

L'allegato è messo a disposizione nella SUA-CdS 2014 → Upload Documenti di Ateneo → Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo.

Tabella 10 – sintesi dei requisiti necessari per la sostenibilità dei corsi di studio

Corsi di laurea triennale	Classe	docenti di riferimento 9	di cui 5 professori	di cui 5 di SSD di base e caratterizzanti	docenti in più per W	totale docenti
Economia e Management	L-33	☑	☑	☑	6	15
Scienze del Turismo	L-15	☑	☑	☑		9
Informatica	L-31	☑	☑	☑		9
Scienze dell'ambiente e della natura	L-32	☑	☑	☑		9
Scienze della comunicazione	L-20	☑	☑	☑		9
Scienze e tecnologie biologiche	L-13	☑	☑	☑	7	16
Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente	L-7	☑	☑	☑		9
Chimica e chimica industriale	L-27	☑	☑	☑		9
Fisica	L-30	☑	☑	☑		9
Matematica	L-35	☑	☑	☑		9
Biotecnologie	L-2	☑	☑	☑		9
Corsi di laurea triennali sanitarie, motorie e mediazione linguistica	Classe	docenti di riferimento 6	di cui 3 professori	di cui 4 di SSD di base e caratterizzanti	docenti in più per W	totale docenti
Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale	L-12	☑	☑	☑		6
Scienze Motorie	L-22	☑	☑	☑		6
Infermieristica sede di Como	L/SNT1	☑	☑	☑		6
Infermieristica sede di Varese	L/SNT1	☑	☑	☑		6
Ostetricia	L/SNT1	☑	☑	☑		6
Educazione professionale	L/SNT2	☑	☑	☑		6
Fisioterapia	L/SNT2	☑	☑	☑		6
Igiene dentale	L/SNT3	☑	☑	☑		6
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	☑	☑	☑		6
Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT3	☑	☑	☑		6
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	☑	☑	☑		6
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	Classe	docenti di riferimento 15	di cui 8 professori	di cui 10 di SSD di base e caratterizzanti	docenti in più per W	totale docenti
Giurisprudenza sede di Como	LMG/01	☑	☑	☑		15
Giurisprudenza sede di Varese	LMG/01	☑	☑	☑		15

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	Classe	docenti di riferimento 18	di cui 10 professori	di cui 12 di SSD di base e caratterizzanti	docenti in più per W	totale docenti
Medicina e chirurgia	LM-41	☒	☒	☒	18	36
Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	☒	☒	☒		18
Corsi di lauree magistrali	Classe	docenti di riferimento 6	di cui 4 professori	di cui 4 di SSD di base e caratterizzanti	docenti in più per W	totale docenti
Global entrepreneurship economics and management (GEEM)	LM-77	☒	☒	☒		6
Economia, Diritto e Finanza d'Impresa (EDiFI)	LM-77	☒	☒	☒		6
Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	LM-38	☒	☒	☒		6
Informatica	LM-18	☒	☒	☒		6
Biologia applicata alla ricerca biomedica	LM-6	☒	☒	☒		6
Scienze e tecniche della comunicazione	LM-92	☒	☒	☒		6
Fisica	LM-17	☒	☒	☒		6
Matematica	LM-40	☒	☒	☒		6
Chimica	LM-54	☒	☒	☒		6
Scienze ambientali	LM-75	☒	☒	☒		6
Biotecnologie molecolari e industriali	LM-8	☒	☒	☒		6